



Delibera della Giunta Regionale n. 465 del 02/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROGETTO "JAVA PER LA CAMPANIA"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

c) con il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;

d) con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del 2 dicembre 2013 il Consiglio ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

e) con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

g) con il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea ha stabilito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

h) con il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

i) con il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014, la Commissione Europea ha disposto le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di

informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi il “Position Paper” Rif. Ares (2012) 1326063 del novembre 2012, dei servizi della Commissione Europea sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020, che individua le sfide principali e le priorità di finanziamento sulla base delle quali fondare il ciclo di programmazione 2014-2020, nonché i possibili fattori di successo per l’uscita dalla crisi economica-finanziaria;

j) con Deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il “Documento strategico Regionale” in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

k) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

l) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015; la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

m) con Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;

n) con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

o) con Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020”, assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

p) con Deliberazione n. 334 del 6 luglio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì che

) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

a) la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione, d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo.

PREMESSO, infine che

- a) la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ha individuato come priorità gli investimenti nella digitalizzazione dei processi ed, in particolare, il POR Campania FSE 2014 – 2020 evidenzia una strategia volta all'innovazione dei processi produttivi attraverso la formazione e la qualificazione dei soggetti in cerca di occupazione, in particolare giovani;
- b) dall'analisi dei principali indicatori utili a delineare la propensione innovativa di un sistema economico, emerge la chiara situazione di svantaggio che caratterizza la Campania anche per ciò che riguarda l'impegno finanziario in ricerca e sviluppo;
- c) sulle base della strategia indicata nel programma operativo FSE, è necessario soffermarsi, tra l'altro, sull'aspetto della Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, avviando interventi e misure che sostengano il potenziale e le sinergie del cosiddetto triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione), puntando, in primo luogo, sul capitale umano qualificato, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

CONSIDERATO che

- a) l'investimento sul capitale umano comporta al tempo stesso il rafforzamento delle competenze dei giovani, la possibilità di un accesso facilitato al mercato del lavoro, tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di studio, ricerca e specializzazione, nonché la possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello;
- b) dall'analisi di mercato e dalle riflessioni dei fabbisogni aziendali è emerso con chiarezza che il capitale umano qualificato sul linguaggio JAVA ed in generale certificato sulle competenze informatiche fondamentali è scarsamente presente in Campania nonostante lo sbocco occupazionale sia decisamente interessante;
- c) i profili professionali inerenti alla qualificazione specialistica nell'ambito del settore informatico sono presenti nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania;
- d) la materia dell'Alta Formazione, soprattutto nel settore dell'ICT, è in linea con le scelte strategiche del Documento Strategico Regionale e con la Programmazione dei fondi SIE 2014-2020;
- e) risulta, pertanto, necessario attivare percorsi formativi rivolti soprattutto a giovani tra i 18 e i 35 anni, disoccupati ed in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche, da qualificare attraverso un iter formativo in ambito informatico;
- f) è opportuno prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- g) nell'ambito del POR Campania FSE è previsto l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) *“Aumentare l'occupazione dei giovani”*, azione 8.1.1 *“Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”*,

RITENUTO, pertanto di

- a) dover realizzare il progetto denominato “JAVA per la Campania”, finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico “Cloud”, così come descritto nell'allegato 1) al presente provvedimento;
- b) dover attivare, per la realizzazione del suddetto progetto, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche;
- c) dover prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- d) di dover procedere alla programmazione di risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 per la realizzazione del programma formativo “JAVA per la Campania” a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) *“Aumentare l'occupazione dei giovani”, azione 8.1.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”*;
- e) di dover approvare il cronoprogramma di spesa (Allegato 2) con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità;
- f) di dover demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento.

DATO ATTO

- a) della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all' Asse 1-OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.1 del POR Campania FSE 2014-2020;
- b) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- c) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti destinatari del progetto formativo JAVA

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014 della Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 che approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" - CCI 2014IT05SFOP020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 reso con nota prot. n. 0550064 del 9 agosto 2016;
- il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 0023328 del 16 agosto 2016;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di realizzare il progetto denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud", così come descritto nell'allegato 1) al presente provvedimento;
2. di attivare, per la realizzazione del suddetto progetto, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche;
3. di prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
4. di procedere alla programmazione di risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 per la realizzazione del programma formativo "JAVA per la Campania" a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", azione 8.1.1 - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy,

blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”,

5. di approvare il cronoprogramma di spesa (Allegato 2) con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità;

6. di demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;

7. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore ai Fondi Europei e alle Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione e alle Pari Opportunità, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al BURC per l'integrale pubblicazione.